

PROGETTO Lunedì partono le riprese

La città un set con Rudy Zerbi, per promuovere la Lombardia

di **Rossella Mungliello**

L'obiettivo è raccontare la Lombardia, in modo diffuso.

Non solo valorizzando le mete più conosciute, ma anche borghi, tradizioni, produzioni tipiche, percorsi culturali e paesaggi meno esplorati. Cicerone d'eccezione - lunedì a Lodi per l'avvio delle riprese nel capoluogo, come prima tappa del viaggio diffuso in regione, voluto proprio da Regione Lombardia - sarà Rudy Zerbi, scelto come narratore del viaggio.

Lodi si trasforma, di nuovo in set, con telecamere e addetti ai lavori all'opera, questa volta per mettere in vetrina se stessa e le eccellenze del Lodigiano tutto. Volto televisivo molto noto e apprezzato dal grande pubblico, con una lunga esperienza nel mondo della musica, dello spettacolo e della comunicazione, Zerbi è lodigiano (nato a Lodi, il 3 febbraio 1969) e anche per questo partirà da Lodi il viaggio tra le province lombarde per raccontare la Lombardia.

Il progetto è quello di creare una serie di episodi video originali dedicati alla valorizzazione delle eccellenze lombarde, dalle destinazioni più autentiche alle



Rudy Zerbi

esperienze che rendono unico il territorio, da divulgare poi attraverso i canali ufficiali di Lombardia e Regione Lombardia. L'obiettivo è quello di promuovere temi considerati strategie come la destagionalizzazione dei flussi turistici e il turismo di prossimità.

L'obiettivo di lavorare sulla narrazione delle bellezze del territorio, incrementando le iniziative di marketing territoriale, era

già stato esplicitato a Lodi dall'assessore regionale a Turismo, Marketing Territoriale e Moda Debora Massari, intervistata dal direttore de «Il Cittadino» Lorenzo Rinaldi. E richieste in tal senso, perché si avviasse un lavoro

coordinato da Regione, erano emerse anche nel tavolo di confronto tra gli assessori dei comuni capoluogo.

Per il viaggio, che partirà da Lodi con le riprese lunedì, è stato scelto Rudy Zerbi con l'idea di creare un percorso caratterizzato da uno stile diretto e coinvolgente. Le riprese sono attese lunedì nel centro storico, ma l'obiettivo è raccontare anche il resto del Lodigiano. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA



I cavalli della manifestazione all'Università

■ Sono affidati alle attenzioni del personale dell'Ospedale veterinario dell'Università di Milano presso la sede di Lodi, sotto la supervisione della professoressa Enrica Zucca, responsabile del reparto equini, i ventidue destrieri (sopra nelle foto di Paolo Ribolini) appartenenti al 4° Reggimento dei carabinieri a cavallo che nella giornata odierna saranno protagonisti di una serie di eventi che si svolgeranno tra il centro storico e il parco dell'Isola Carolina.

Lepanto, Pippo e Pervinca, questi i nomi di alcuni tra i cavalli, appartenenti alle razze Murgesa e Appaloosa, accompagneranno la Fanfara che si muoverà tra le vie del centro per raggiungere la Prefettura presso la quale verrà suonato l'Inno di Mameli.

Attorno alle 10,30, in piazza della Vittoria, si terrà il concerto per l'80 anniversario della Repubblica al termine del quale gli equini torneranno tra gli spazi ombrosi del parco. Contemporaneamente, tra le 9 e le 12 e le 15 e le 18, sempre nel verde dell'Isola Carolina, prenderà vita l'iniziativa "Cavallo amico" organizzata dall'Associazione nazionale carabinieri che, grazie all'apporto di cavalli riformati, svolgerà attività di ippoterapia con la partecipazione delle cooperative Eureka, Amicizia, **Il Mosaico** e Danelli. A completare il programma il 3° Reparto Carabinieri per la Biodiversità di Verona che strutturerà un percorso tattile-olfattivo dedicato a persone con difficoltà motorie e cognitive. ■ Paolo Ribolini

TUTELA DEI DIRITTI DELLA COMUNITÀ CIVILE

Sanità pubblica e appalti, campagna della Cgil: raccolta firme per due proposte di legge

■ Sanità pubblica e appalti, nel Lodigiano partono i banchetti Cgil per la raccolta firme. Prosegue anche sul territorio, in questi giorni, la campagna di raccolta firme promossa dalla Cgil a sostegno di due proposte di legge di iniziativa popolare dedicate alla sanità pubblica e ai diritti negli appalti. Due gli obiettivi al centro della mobilitazione: rafforzare il servizio sanitario nazionale, rendendo pienamente esigibile il diritto alla salute, e aumentare le tutele per lavoratrici e lavoratori negli appalti, contrastando precarietà, sfruttamento e disuguaglianze contrattuali. La prima proposta di legge punta a rifinanziare la sanità pubblica, valorizzare il lavoro di chi opera nel servizio sanitario nazionale e garantire il diritto alla cura a tutte e tutti. La seconda proposta riguarda il sistema degli appalti e afferma un principio fondamentale: stesso lavoro, stesso contratto. Una misura necessaria per contrastare frammentazione delle tutele e condizioni di lavoro diseguali tra dipendenti diretti e lavoratrici e lavoratori impiegati negli appalti. Nel Lodigiano saranno attivi diversi punti di raccolta firme nei mercati e nelle piazze, tutti dalle ore 8 alle ore 13. A Lodi sarà possibile firmare in piazza della Vittoria, angolo Broletto, nelle giornate di giovedì 11, martedì 16, giovedì 18, martedì 23 e giovedì 25 giugno. A Casale il banchetto sarà allestito in piazzetta Brembiolo, angolo via Marsala, lunedì 15, 22 e 29 giugno. A Codogno la raccolta firme si svolgerà in piazza XX Settembre venerdì 12, martedì 16, venerdì 19, martedì 23 e venerdì 26 giugno. A Sant'Angelo sarà possibile firmare in viale Partigiani, angolo via Umberto I, mercoledì 10, mercoledì 17 e martedì 23 giugno. A Lodi Vecchio il punto raccolta firme sarà in piazza Vittorio Emanuele II venerdì 12, 19 e 26 giugno. ■ Fe. Dov.

ERA UNA MAESTRA PAZIENTE E COMPRENSIVA

Il ricordo delle ex alunne delle Canossiane per la scomparsa di madre Santina Tresoldi

■ Ha lasciato un ricordo indelebile nel capoluogo. Con il suo sorriso, la pazienza, la comprensione, l'attenzione alle fragilità, dimostrata con amore in tanti anni di servizio come maestra alle elementari dell'istituto Canossiane di Lodi, oggi parte della Fondazione Fides et Ratio. Commozione e affetto a Lodi per la scomparsa di madre Santina Tresoldi, religiosa dell'Istituto Figlie della Carità Canossiane e maestra elementare, sicuramente negli anni Settanta e Ottanta a Lodi. Madre Santina se n'è andata lunedì, a 82 anni compiuti lo scorso 29 maggio, per un peggioramento delle condizioni di salute già precarie dopo un intervento al ginocchio. Per le conseguenze dell'intervento, da tempo madre Santina, che da 13 anni risiedeva nell'Istituto delle Suore Canossiane di Bergamo, era costretta a muoversi in carrozzina. «È sempre stata una donna brillante, nelle scuole come nelle parrocchie - ricorda la madre superiore -, sempre vicina ai poveri. Quando qualcuno le portava indumenti o altro, si prodigava sempre per farli avere ai suoi "poveri"».

Da Lodi arriva il ricordo affettuoso di Antonella Rossi e Patrizia Viola, ex alunne, che hanno voluto dare la notizia per avvisare tanti ex alunni come loro, che l'hanno sicuramente amata e stimata. «Era un maestra paziente e attenta alle diversità dei bambini, ascoltava e comprendeva anche le difficoltà - ricordano da Lodi -: aiutava a superare i piccoli problemi di ognuno di noi. Ci ha accompagnato in quegli anni passo dopo passo». I funerali saranno celebrati oggi, alle 15, nella chiesa interna all'istituto di Bergamo, in via Borgo Palazzo. ■ Ro. Mu.